





responsabile unico del procedimento ing. SARA MALORI

Parma Infrastrutture S.p.a.

progetto
PANEL S.R.L

via Giuseppe Meazza 18/A, Parma

coordinamento della sicurezza in esecuzione arch. CORRADO SIGNORINI

Parma Infrastrutture S.p.a.

IMPIANTO FOTOVOLTAICO A SERVIZIO DELLA COMUNITA' ENERGETICA - SCUOLA ALBERTELLI-NEWTON

CUI L00162210348202400020 - CUP 193D23000080002

PROGETTO ESECUTIVO

titolo elaborato:

Fascicolo dell'opera

TAVOLA:	
serie	numero
G	14
formato	A4
scala	
file:	

E' vietata la riproduzione e diffusione in qualsiasi forma. Tutti i diritti sono riservati nei termini di legge al Comune di Parma

Fascicolo dell'opera

Fascicolo dell'opera

SOMMARIO

1.	Introdu	uzione	3
2.	Capito	olo 1: Descrizione sintetica dell'opera e indicazione dei soggetti coinvolti	4
		cheda I	4
3.		olo 2: Individuazione dei rischi, delle misure preventive e protettive in dotazione	
de	ell'opera	e di quelle ausiliarie	5
	3.1. Ele	ementi da considerare per definire le misure preventive e protettive in dotazione	
	all'oper	α	5
	3.1.1.	accessi ai luoghi di lavoro	7
	3.1.2.	sicurezza dei luoghi di lavoro	7
	3.1.3.	impianti di alimentazione e di scarico	
	3.1.4.	approvvigionamento e movimentazione materiali	٤
	3.1.5.	approvvigionamento e movimentazione attrezzature	9
	3.1.6.	igiene sul lavoro	9
	3.1.7.	interferenze e protezione dei terzi	
	3.2. Sc	cheda II-1	g
	3.3. Sc	cheda II-2	18
		cheda II-3	
4.	Capito	olo 3: Indicazioni per la definizione dei riferimenti della documentazione di supporto	
es	istente		24
	4.1. Sc	cheda III-1	24
		cheda III-2	
		cheda III-3	
5.		rnamento del fascicolo dell'opera	
		cheda di integrazione interventi sull'opera	
		pologia dei lavori maggiormente prevedibili	27

Fascicolo dell'opera

1. Introduzione

Il presente documento è predisposto dal coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ai sensi dell'art. 91 comma b) del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm. e contiene informazioni utili ai fini della prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, tenendo conto delle specifiche norme di buona tecnica e dell'allegato II al documento U.E. 26.05.93. I contenuti del fascicolo sono illustrati nell'allegato XVI al D.Las. 81/2008 e ss.mm.

Il fascicolo è eventualmente modificato nella fase esecutiva in funzione dell'evoluzione dei lavori ed è aggiornato a cura del Committente a seguito delle modifiche intervenute in un'opera nel corso della sua esistenza.

Per qualsiasi intervento di revisione o manutenzione che interessi sezioni non compilate o non contemplate nel presente fascicolo, rimane onere del Committente aggiornare o fare aggiornare il presente fascicolo, con la conseguente valutazione dei rischi e predisposizione delle misure atte ad eliminare o ridurre gli stessi.

Quanto riportato nelle schede di controllo che seguono ha valore semplicemente indicativo e deve essere integrato secondo necessità. Il Committente dovrà quindi, in ogni occasione necessaria, valutare o fare valutare i rischi conseguenti agli interventi previsti e provvedere alle misure necessarie per l'esecuzione dei lavori in sicurezza.

Per qualsiasi intervento futuro, anche relativo alle sezioni compilate nel presente, si ribadiscono gli obblighi di cui al D.Lgs. 81/2008 ed in particolare gli obblighi in capo al Committente di cui al Titolo IV.

Fascicolo dell'opera

2. <u>Capitolo 1: Descrizione sintetica dell'opera e indicazione dei soggetti coinvolti</u>

2.1. <u>Scheda I</u>

Descrizione sintetica dell'opera

Il presente progetto riguarda l'installazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare, facente parte della comunità energetica "Lubiana", presso la scuola "ALBERTELLINEWTON" ubicata in Via Isacco Newton, 16/A Parma (PR).

L'impianto avrà potenza nominale di 199,8 kW ed una potenza di picco installata pari a 267,46 kWp. L'obiettivo è quello di autoconsumare la maggior parte dell'energia che l'impianto potrà fornire. L'impianto fotovoltaico sarà collegato alla rete di IRETI S.p.A, in modalità di ritiro dedicato, immettendo in rete l'energia non autoconsumata istantaneamente dall'utenza. Il contatore di produzione dell'impianto fotovoltaico consentirà di misurare l'energia prodotta mentre il contatore di scambio presente permetterà, a seguito dell'attivazione alla rete elettrica, di contabilizzare l'energia elettrica immessa istantaneamente così che il DSO può contabilizzare l'energia condivisa dalla comunità energetica.

Fascicolo dell'opera

Durata effettiva dei lavori

Inizio Iavori		Fine lavori	
---------------	--	-------------	--

Indirizzo del cantiere

Via	Via Newton 16				
Località	Parma	Città	Parma	Prov.	PR

Caratteristiche del fabbricato

Struttura portante: Fondazione: c.a. Verticale: c.a.

Orizzontale: solai in latero cemento

Copertura: solaio in latero cemento orizzontale con sovrastante copertura in pannelli sandwich su

piedini

Finiture esterne:

Facciate: serramenti/intonaco, pannelli metallici nel corpo centrale

Copertura: copertura a falde con pannelli sandwich

Soggetti interessati

Committente	Avv. Giorgio Pagliari in qualità di Presidente	del	CDA di	Parma
	Infrastrutture S.p.a.			
Indirizzo	Largo Torello de Strada 15/a, 43121 Parma			
Responsabile dei Lavori	ing. Sara Malori			
Indirizzo	Parma Infrastrutture S.p.a., Largo Torello de	Tel.		
	Strada 15/a			
Progettisti	PANEL SRL, con sede in via Meazza 18/a, Parmo	מ		
Indirizzo				
Coordinatore per la	Arch. Corrado Signorini			
progettazione				
Indirizzo	Parma Infrastrutture S.p.a., Largo Torello de	Tel.		
	Strada 15/a			
Coordinatore per				
l'esecuzione				
Indirizzo		Tel.		
Direttore dei Lavori				
Indirizzo		Tel.		
RUP	ing. Sara Malori			
Indirizzo	Parma Infrastrutture S.p.a., Largo Torello de	Tel.		
	Strada 15/a			
Impresa esecutrice				
Legale rappresentante				
Indirizzo				
Tipologia lavori				

3. <u>Capitolo 2: Individuazione dei rischi, delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e di quelle ausiliarie</u>

3.1. <u>Elementi da considerare per definire le misure preventive e protettive in dotazione all'opera</u>

Fascicolo dell'opera

Segue l'individuazione dei rischi, delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e di quelle ausiliarie, per gli interventi successivi prevedibili sull'opera, quali le manutenzioni ordinarie e straordinarie, nonché per gli altri interventi successivi già previsti o programmati.

Le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera sono le misure preventive e protettive incorporate nell'opera o a servizio della stessa, per la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori incaricati di eseguire i lavori successivi sull'opera.

Le misure preventive e protettive ausiliarie sono, invece, le altre misure preventive e protettive la cui adozione è richiesta ai datori di lavoro delle imprese esecutrici ed ai lavoratori autonomi incaricati di eseguire i lavori successivi sull'opera.

Al fine di definire le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e quelle ausiliarie, devono essere presi in considerazione almeno i seguenti elementi:

- a) accessi ai luoghi di lavoro;
- b) sicurezza dei luoghi di lavoro;
- c) impianti di alimentazione e di scarico;
- d) approvvigionamento e movimentazione materiali;
- e) approvvigionamento e movimentazione attrezzature;
- f) igiene sul lavoro;
- g) interferenze e protezione dei terzi.

Nei capitoli seguenti, verranno esaminati singolarmente gli elementi sopra indicati.

Per ogni elemento, in riferimento alle caratteristiche dell'opera, verranno fornite indicazioni di carattere generale al fine di evidenziare i possibili rischi potenziali.

Gli stessi elementi di cui sopra sono ripresi ed esaminati nei capitoletti in rapporto all'incidenza che hanno per ogni intervento di manutenzione sull'opera. In particolare, tali elementi costituiscono la colonna dei punti critici (D.Lgs. 81/08 - allegato XVI - scheda II-1 e scheda II-2).

6

Fascicolo dell'opera

3.1.1. accessi ai luoghi di lavoro

Accesso carraio all'area dell'edificio:

I veicoli delle imprese esecutrici dei lavori di manutenzione potranno accedere al cortile interno previo accordi con la committenza. In alternativa possono essere parcheggiati lungo la pubblica via nelle prossimità del fabbricato.

All'interno del cortile i veicoli delle imprese dovranno:

- procedere a passo d'uomo;
- essere dotati di segnalatore acustico di retromarcia
- prestare attenzione a non danneggiare la pavimentazione e altri complementi delle aree cortilive.

3.1.2. sicurezza dei luoghi di lavoro

Prima di iniziare l'intervento richiesto, l'esecutore prenderà visione dei luoghi in cui svolgerà le proprie attività in modo da verificare che le possibili aree di deposito e di lavoro non creino situazioni di pericolo a terzi e di disagio lavorativo ai propri dipendenti.

Sarà vietato costituire depositi, anche minimi, di sostanze o prodotti pericolosi sul luogo di lavoro senza la preventiva autorizzazione della Committenza.

La gestione dell'emergenza sarà effettuata dall'impresa esecutrice, secondo modalità da stabilire prima dell'inizio dei lavori. Per quanto riguarda i presidi antincendio e di pronto soccorso, l'impresa esecutrice dovrà rendere disponibili i propri sul luogo effettivo di intervento.

7

Fascicolo dell'opera

3.1.3. impianti di alimentazione e di scarico

La committenza, a seguito di accordo con l'impresa, metterà a disposizione delle imprese i seguenti impianti:

- idrico
- elettrico

I punti di consegna saranno individuati prima dell'inizio dello specifico lavoro in accordo con la committenza, anche in relazione ai locali in cui si svolgeranno i lavori.

Di seguito si riportano le modalità di utilizzo dei seguenti impianti:

Idrico

L'impresa preleverà l'acqua potabile necessaria direttamente dai punti di consegna accordati preventivamente con la committenza.

Flettrico

L'energia elettrica necessaria allo svolgimento delle attività lavorative sarà fornita dalla Committenza attraverso prese presenti nelle zone comuni all'interno dell'area interessata dai lavori.

Gli impianti elettrici a servizio esclusivo della ditta esecutrice dei lavori dovranno essere certificati e conformi alla normativa vigente, così come tutte le attrezzature elettriche utilizzate dalle ditte esecutrici.

L'impresa nel corso dei lavori dovrà utilizzare le forniture concesse in modo parsimonioso e dovrà evitare che le stesse possano arrecare danno a strutture, arredi o pareti del fabbricato. L'impresa, inoltre, si dovrà impegnare ad informare prontamente la committenza in caso di quasti o rotture deali impianti o danni prodotti dagli stessi.

3.1.4. approvvigionamento e movimentazione materiali

Il deposito dei materiali necessari all'attività lavorativa sarà effettuato nelle aree messe a disposizione dalla committenza previo accordo con la committenza.

Le aree di deposito e stoccaggio dei materiali dovranno essere delimitate e segnalate.

I depositi temporanei di rifiuti o di avanzi di lavorazione dovranno essere realizzati conformemente alla vigente normativa e non dovranno in alcun modo recare danno a terzi. Per nessun motivo potrà essere lasciato materiale nelle zone di passaggio e di transito esterne alle aree individuate.

Fascicolo dell'opera

3.1.5. <u>approvvigionamento e movimentazione attrezzature</u>

Le attrezzature di lavoro che le imprese utilizzeranno presso il cantiere dovranno essere conformi alle normative vigenti ed in buono stato di manutenzione. A tal proposito l'impresa dovrà rilasciare una dichiarazione di conformità nella quale si sottoscrive che le macchine utilizzate per le lavorazioni sono conformi alle normative vigenti ed in buono stato di manutenzione.

Nel caso di utilizzo di attrezzature della Committenza, prima della consegna della stessa si provvederà a stilare un atto di comodato gratuito.

Con il comodato gratuito l'impresa esecutrice si impegna a verificare che le attrezzature siano conformi alla normativa vigente e sottoposte a regolare manutenzione periodica e che solo a seguito di tali verifiche inizi ad utilizzarle.

3.1.6. igiene sul lavoro

Per le manutenzioni di breve durata, l'impresa dovrà utilizzare servizi igienici presenti all'interno della struttura o messi a disposizione dal committente.

3.1.7. interferenze e protezione dei terzi

Ai manutentori è vietato l'accesso a locali che non siano interessati dalle attività oggetto dell'appalto di manutenzione.

Durante l'esecuzione delle attività la Committenza continuerà a fruire dei locali non direttamente interessati dai lavori.

Al fine di definire in modo dettagliato i possibili rischi dovuti alla convivenza tra le attività di cantiere e quelle di esercizio dell'edificio, il committente dovrà valutare le interferenze e la protezione dei terzi (D.Lgs. 81/08 – ALLEGATO XVI – II. Contenuti lettera g)).

Per valutare le interferenze e la protezione dei terzi, il committente dovrà far riferimento al **DUVRI** (Documento Unico Valutazione Rischi e Interferenze). Il DUVRI nasce riferito alle interferenze tra attività lavorative (tra più datori di lavoro), ma è indubbio che in una logica estensiva l'obbligo di valutazione dei rischi si applica anche ai casi di interferenza tra datori di lavoro ed altri soggetti comunque presenti anche se non lavoratori.

3.2. Scheda II-1

La scheda II-1 è redatta per ciascuna tipologia di lavori prevedibile, prevista o programmata sull'opera, descrive i rischi individuati e, sulla base dell'analisi di ciascun punto critico (accessi ai luoghi di lavoro, sicurezza dei luoghi di lavoro, ecc.), indica le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e quelle ausiliarie. Tale scheda è corredata, quando necessario, con tavole allegate, contenenti le informazioni utili per la miglior comprensione delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed indicanti le scelte progettuali effettuate allo scopo, come la portanza e la resistenza di solai e strutture, nonché il percorso e l'ubicazione di impianti e

g

Fascicolo dell'opera

sottoservizi; qualora la complessità dell'opera lo richieda, le suddette tavole sono corredate da immagini, foto o altri documenti utili ad illustrare le soluzioni individuate.

L'efficacia di tale scheda è subordinata alle informazioni che la stessa è in grado di fornire alle imprese esecutrici e ai lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro. Tale descrizione non può essere compattata in alcune righe, è quindi necessario richiamare all'interno della scheda i dati relativi all'opera.

Una descrizione sommaria delle caratteristiche tecniche potrebbe avere effetti deleteri ai fini della sicurezza per interventi di manutenzione.

Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

Tip	pologia dei lavori	Codice scheda	1	
	MANUTENZIONE FACCIATE ESTERNE			

Tipo di intervento	Rischi individuati
Verifica degrado facciata, piccoli ritocchi e	Caduta dall'alto, caduta materiali dall'alto
stilatura dei giunti	

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Prima dell'esecuzione di qualsiasi lavorazione che interessi le facciate occorrerà disporre ordinatamente il materiale e le attrezzature strettamente necessarie sul piano dell'impalcato senza provocarne l'ingombro. Prima dell'inizio dei lavori dovranno essere valutati gli spazi di lavoro e gli ostacoli per i successivi spostamenti con sicurezza. Vietare l'uso di ponti su cavalletti all'esterno dell'edificio. Consentire l'uso delle apparecchiature elettriche con le seguenti modalità: qualora l'alimentazione elettrica della apparecchiatura avvenga con linea aerea sarà necessario che il collegamento alla macchina venga effettuato dal basso con un ripiegamento a gomito del cavo in modo da evitare l'infiltrazione d'acqua nel macchinario. Prima dell'uso occorrerà inoltre verificare il dispositivo d'arresto d'emergenza, la presenza e l'efficienza della protezione sovrastante il posto di lavoro; verificare l'integrità dei collegamenti elettrici e di messa a terra relativamente alla parte visibile; verificare il corretto funzionamento della macchina e dei dispositivi di manovra. Durante l'uso: non manomettere le protezioni; non eseguire operazioni di lubrificazione o di manutenzione in genere sugli organi in movimento; non eseguire operazioni lavorative in prossimità dei raggi raschianti con la macchina in moto. Dopo l'uso: accertarsi di aver tolto la tensione al macchinario e al quadro generale di alimentazione.

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro	-	Delimitazione e segnalazione luogo di lavoro
Sicurezza dei luoghi di lavoro	-	Impiego di ditte specializzate ed abilitate, uso DPI
Approvvigionamento e movimentazione materiali	-	Impiego personale formato ed informato, oltre che esperto
Interferenze e protezione terzi	-	Delimitazione aree, uso DPI, personale formato

Tavole	

Fascicolo dell'opera

allegate		

Tipologia dei lavori	Codice	2
	scheda	
MANUTENZIONE DI ELEMENTI COMPLEMENTARI ALLE FACCIATE		
PERIMETRALI ESTERNE		

Tipo di intervento	Rischi individuati
Manutenzione porte e finestre: pulizia	Caduta dall'alto, caduta materiali dall'alto,
sgocciolatoio, verifica guarnizioni, ingrassaggio	rischi dorso – lombari, piccoli schiacciamenti,
e regolazione ferramenta	tagli, contatti e/o inalazioni di sostanze
	pericolose, scivolamenti in piano

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Durante l'esecuzione dei lavori sarà compito del CSE (coadiuvato dai progettisti) raccogliere e riportare nel Fascicolo tecnico, informazioni dettagliate sull'opera allo scopo di integrare la documentazione da fornire all'impresa che realizzerà la manutenzione. Tutti gli interventi manutentivi dovranno essere realizzati nel rispetto delle norme esistenti.

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro	-	Delimitazione e segnalazione luogo di lavoro, ponteggio
Sicurezza dei luoghi di lavoro	-	Impiego di ditte specializzate ed abilitate, uso DPI
Interferenze e protezione terzi	-	Delimitazione aree, uso DPI, personale formato

Tavole	
allegate	

Tipologia dei lavori	Codice scheda	3
MANUTENZIONE DELLE PARTI INTERNE DELL'EDIFICIO		

Tipo di intervento	Rischi individuati	
Controllo a vista delle pareti interne e dei singoli	Caduta dall'alto, caduta materiali dall'alto,	
elementi	scivolamenti in piano	

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

E' possibile eseguire un controllo a vista da terra per la maggior parte delle pareti interne e dei singoli elementi; per alcune pareti o loro elementi potrebbe essere invece necessario raggiungere il punto di lavoro in quota; in tali casi l'operatore dovrà dotarsi di attrezzature che garantiscano un lavoro sicuro. Tutti gli interventi manutentivi dovranno essere realizzati nel rispetto delle norme esistenti.

Fascicolo dell'opera

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro	-	Delimitazione e segnalazione luogo di lavoro, ponteggio
Sicurezza dei luoghi di lavoro	-	Impiego di ditte specializzate ed abilitate, uso DPI
Approvvigionamento e movimentazione materiali	-	Impiego personale formato ed informato, oltre che esperto
Interferenze e protezione terzi	-	Delimitazione aree, uso DPI, personale formato

Tavole	
141010	
alleaate	
dilegale	

Tipo di intervento	Rischi individuati	
Riparazione dell'intonaco e dei rivestimenti	Caduta dall'alto, caduta materiali dall'alto,	
delle pareti interne	scivolamenti in piano, contatti e/o inalazione	
	prodotti pericolosi, abrasione e schiacciamento	
	alle mani, polvere e schizzi per pulizia pareti.	

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

L'intonaco delle pareti interne è composto da più strati a piano perfetto con staggia e frattazzo, formazione di mazzette, strombature, spallature, spigolature di angoli e rientranze, in malta di calce idraulica e cemento (malta bastarda) su pareti interne e soffitti (sp. cm. 1,5÷2). Le facciate non presentano aggetti particolari tali da richiedere un approfondito esame circa la corretta collocazione delle opere provvisionali. Tutti gli interventi manutentivi dovranno essere realizzati nel rispetto delle norme esistenti.

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro	-	Delimitazione e segnalazione luogo di lavoro, ponteggio
Sicurezza dei luoghi di lavoro	-	Impiego di ditte specializzate ed abilitate, uso DPI
Approvvigionamento e movimentazione materiali	-	Impiego personale formato ed informato, oltre che esperto
Interferenze e protezione terzi	-	Delimitazione aree, uso DPI, personale formato

Tavole	
allegate	

Tipo di intervento	Rischi individuati
Ritinteggiatura delle pareti interne	Caduta dall'alto, caduta materiali dall'alto,
	scivolamenti in piano, contatti e/o inalazione
	prodotti pericolosi, schizzi agli occhi.

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Nei lavori eseguiti ad altezza superiore a m 2 dovranno essere previste impalcature o ponteggi atti ad eliminare i pericoli di caduta di persone e cose. Le aperture nei vani prospicienti il vuoto o vani

Fascicolo dell'opera

che abbiano profondità superiore a m 0.50 verranno dotate di normale parapetto e tavola fermapiede oppure essere convenientemente sbarrate in modo da impedire la caduta di persone. Usare ponti su cavalletti e trabattelli regolamentari. Nei lavori di finitura in genere i lavoratori potranno non avere la percezione degli ostacoli, delle aperture o delle carenze nelle opere provvisionali. Sarà necessario, pertanto, verificare attentamente il luogo dei lavori ed eventualmente segnalare le eventuali deficienze riscontrate al diretto superiore. Ripristinare le protezioni delle aperture immediatamente dopo aver eseguito i lavori per cui era stato necessario procedere alla loro rimozione temporanea. Fare estrema attenzione ai lavori di tinteggiatura eseguiti a spruzzo poiché il 50% della pittura viene in parte disperso nell'ambiente ed in parte rimbalzato verso l'operatore. Consultare prima dell'uso dei prodotti le relative schede tossicologiche fornite dal fabbricante.

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro	-	Delimitazione e segnalazione luogo di lavoro, ponteggio
Sicurezza dei luoghi di lavoro	-	Impiego di ditte specializzate ed abilitate, uso DPI
Approvvigionamento e movimentazione materiali	-	Impiego personale formato ed informato, oltre che esperto
Interferenze e protezione terzi	-	Delimitazione aree, uso DPI, personale formato

Tavole	
allegate	

Tipo di intervento	Rischi individuati
Manutenzione infissi interni	Urti e colpi; piccoli schiacciamenti o tagli alle mani; contatti e/o inalazione prodotti pericolosi; scivolamento in piano; caduta dall'alto di persone; caduta dall'alto di materiali; rischi dorso
	lombari.

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro
Tutti gli interventi manutentivi dovranno essere realizzati nel rispetto delle norme esistenti.

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro	-	Delimitazione e segnalazione luogo di lavoro, ponteggio
Sicurezza dei luoghi di lavoro	-	Impiego di ditte specializzate ed abilitate, uso DPI
Approvvigionamento e movimentazione materiali	-	Impiego personale formato ed informato, oltre che esperto
Interferenze e protezione terzi	- -	Delimitazione aree, uso DPI, personale formato

Tavole	
allegate	

Fascicolo dell'opera

Tipo di intervento	Rischi individuati
Manutenzione e pulizia pavimenti	Scivolamento in piano; rischi dorso lombari per
	postura; contatto/inalazione con prodotti
	pericolosi; elettrocuzione

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Tra le sostanze utilizzate in edilizia, alcune sono capaci di azioni allergizzanti (riniti, congiuntiviti, dermatiti allergiche da contatto). I fattori favorenti l'azione allergizzante sono: brusche variazioni di temperatura, azione disidratante e lipolitica dei solventi e dei leganti, presenza di sostanze vaso attive. La sorveglianza sanitaria va attivata in presenza di sintomi sospetti anche in considerazione dei fattori personali di predisposizione a contrarre questi tipi di affezione. In tutti i casi occorrerà evitare il contatto diretto di parti del corpo con materiali resinosi, polverulenti, liquidi, aerosol e con prodotti chimici in genere, utilizzando indumenti da lavoro e DPI appropriati (guanti, maschere, occhiali etc.).

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro	-	Delimitazione e segnalazione luogo di lavoro, ponteggio
Sicurezza dei luoghi di lavoro	-	Impiego di ditte specializzate ed abilitate, uso DPI
Approvvigionamento e movimentazione materiali	-	Impiego personale formato ed informato, oltre che esperto
Interferenze e protezione terzi	-	Delimitazione aree, uso DPI, personale formato

Tavole	<u> </u>					
	Tavole	Tavole	Tavole			
	alla ararta	مالاه مرمناه	all a ararta			

Tipologia dei lavori	Codice scheda	4
MANUTENZIONE DELLE PARTI ESTERNE DELL'EDIFICI	0	

Tipo di intervento	Rischi individuati
Manutenzione fognature: pulizia pozzetti e	Scivolamenti in piano, urti e colpi, inalazione
caditoie, sostituzione, rinnovo	prodotti nocivi, schiacciamenti e tagli, rischi
	dorso lombari per sollevamento carichi

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

I pozzetti per lo scarico delle acque sono collocati per lo più nell'area cortilizia dell'edificio. Durante l'esecuzione dei lavori sarà compito del CSE (coadiuvato dai progettisti) raccogliere, e riportare nel Fascicolo tecnico, informazioni dettagliate sull'opera allo scopo di integrare la documentazione da fornire all'impresa che realizzerà la manutenzione.

Punti critici /	Misure preventive e protettive in	Misure preventive e protettive
-----------------	-----------------------------------	--------------------------------

14

Fascicolo dell'opera

	dotazione dell'opera	ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro	-	Delimitazione e segnalazione luogo di lavoro, ponteggio
Sicurezza dei luoghi di lavoro	-	Impiego di ditte specializzate ed abilitate, uso DPI
Approvvigionamento e movimentazione materiali	-	Impiego personale formato ed informato, oltre che esperto
Interferenze e protezione terzi	-	Delimitazione aree, uso DPI, personale formato

Tavole	
TUVOIC	
allegate	
allegate	

Tipologia dei lavori	Codice scheda	5
MANUTENZIONE IMPIANTO TERMOIDRAULICO		

Tipo di intervento	Rischi individuati
Controllo pulizia e funzionalità delle singole parti	Scivolamenti in piano, urti e colpi, rischio
dell'impianto	incendio, inalazione prodotti nocivi,
	schiacciamenti e tagli, elettrocuzione,
	scottature e bruciature

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro	-	Delimitazione e segnalazione luogo di lavoro, ponteggio
Sicurezza dei luoghi di lavoro	-	Impiego di ditte specializzate ed abilitate, uso DPI
Approvvigionamento e movimentazione materiali	-	Impiego personale formato ed informato, oltre che esperto
Interferenze e protezione terzi	-	Delimitazione aree, uso DPI, personale formato

Tavole	
allegate	

Tipo di intervento	Rischi individuati
Manutenzione rete di distribuzione acqua calda	Scivolamenti in piano, urti e colpi, rischio
e fredda: verifica apparecchi sanitari	incendio, inalazione prodotti nocivi,
(rubinetteria, flessibili, scarichi vaschette,	schiacciamenti e tagli, elettrocuzione,
sostituzione guarnizioni ed accessori ove	scottature e bruciature
necessario, segnalazione di rottura.	

Fascicolo dell'opera

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Durante l'esecuzione dei lavori sarà compito del CSE (coadiuvato dai progettisti) raccogliere e riportare nel Fascicolo tecnico, informazioni dettagliate sull'opera allo scopo di integrare la documentazione da fornire all'impresa che realizzerà la manutenzione.

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro	-	Delimitazione e segnalazione luogo di lavoro, ponteggio
Sicurezza dei luoghi di lavoro	-	Impiego di ditte specializzate ed abilitate, uso DPI
Approvvigionamento e movimentazione materiali	-	Impiego personale formato ed informato, oltre che esperto
Interferenze e protezione terzi	-	Delimitazione aree, uso DPI, personale formato

Tavole		
allegate		

Tipologia dei lavori	Codice scheda	5
MANUTENZIONE IMPIANTO ELETTRICO		

Tipo di intervento	Rischi individuati
Controllo a vista dei corpi illuminanti, eventuale	Scivolamenti in piano, schiacciamenti e tagli,
sostituzione lampade bruciate, riparazione per	elettrocuzione
auasto	

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Prima di iniziare le attività verrà effettuata una ricognizione dei luoghi dei lavori al fine di individuare la eventuale esistenza di linee elettriche aeree o interrate per stabilire le idonee precauzioni atte ad evitare possibili contatti diretti o indiretti con elementi in tensione. I percorsi e la profondità delle linee interrate o in cunicolo in tensione verranno rilevati e segnalati in superficie nel caso interessino direttamente la zona di lavoro. Dovranno essere altresì formulate apposite e dettagliate istruzioni scritte per i preposti e gli addetti ai lavori in prossimità di linee elettriche.

La scelta degli impianti e delle attrezzature elettriche per le attività edili dovrà essere effettuata in funzione dello specifico ambiente di lavoro, verificandone la conformità alle norme di Legge e di buona tecnica.

L'impianto elettrico di cantiere dovrà essere sempre progettato e deve essere redatto in forma scritta nei casi previsti dalla Legge; l'esecuzione, la manutenzione e la riparazione dello stesso dovrà essere effettuata da personale qualificato.

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro	-	Delimitazione e segnalazione luogo di lavoro, ponteggio

Fascicolo dell'opera

Sicurezza dei luoghi di lavoro	-	Impiego di ditte specializzate ed abilitate, uso DPI
Approvvigionamento e movimentazione materiali	-	Impiego personale formato ed informato, oltre che esperto
Interferenze e protezione terzi	-	Delimitazione aree, uso DPI, personale formato

Tavole			
allegate			

Tipo di intervento	Rischi individuati
Manutenzione impianto elettrico (quadro	Scivolamenti in piano, schiacciamenti e tagli,
Generale, quadri ai vari piani): ispezione con	elettrocuzione
prove a mezzo tasto interruttori, differenziali,	
prove capacità sezionamento, sostituzione o	
riparazione.	

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Durante l'esecuzione dei lavori sarà compito del CSE (coadiuvato dai progettisti) raccogliere e riportare nel Fascicolo tecnico, informazioni dettagliate sull'opera allo scopo di integrare la documentazione da fornire all'impresa che realizzerà la manutenzione.

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro	-	Delimitazione e segnalazione luogo di lavoro, ponteggio
Sicurezza dei luoghi di lavoro	-	Impiego di ditte specializzate ed abilitate, uso DPI
Approvvigionamento e movimentazione materiali	-	Impiego personale formato ed informato, oltre che esperto
Interferenze e protezione terzi	- -	Delimitazione aree, uso DPI, personale formato

Tavole		
allegate		

Fascicolo dell'opera

3.3. Scheda II-2

La scheda II-2 è identica alla scheda II-1 ed è utilizzata per eventualmente adeguare il fascicolo in fase di esecuzione dei lavori ed ogniqualvolta sia necessario a seguito delle modifiche intervenute in un'opera nel corso della sua esistenza. Tale scheda sostituisce la scheda II-1, la quale è comunque conservata fino all'ultimazione dei lavori.

Risulta evidente che nella prima stesura di F.O. la scheda II-2 è rappresentata da una scheda vuota, diventerà una parte attiva del documento solo a seguito dei primi interventi di manutenzione.

Adeguamento delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

Tipologia dei lavori	Codice	1
	scheda	
MANUTENZIONE FACCIATE ESTERNE		

Tipo di intervento	Rischi individuati
Verifica degrado facciata, piccoli ritocchi e	Caduta dall'alto, caduta materiali dall'alto
stilatura dei giunti	

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Pareti composte in laterizio e pannelli isolanti per garantire un buon isolamento termico dell'edificio.

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Approvvigionamento e		
movimentazione materiali		
Interferenze e protezione terzi		

Tavole	
allegate	

Tipologia dei lavori	Codice	2
	scheda	
MANUTENZIONE DI ELEMENTI COMPLEMENTARI ALLE FACCIATE		
PERIMETRALI ESTERNE		

Tipo di intervento	Rischi individuati
Manutenzione porte e finestre: pulizia	Caduta dall'alto, caduta materiali dall'alto,
sgocciolatoio, verifica guarnizioni, ingrassaggio	rischi dorso – lombari, piccoli schiacciamenti,
e regolazione ferramenta	tagli, contatti e/o inalazioni di sostanze
	pericolose, scivolamenti in piano

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera

Fascicolo dell'opera

progettata e del luogo di lavoro	

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Interferenze e protezione terzi		

Tavole	
allegate	

Tipologia dei lavori		Codice scheda	3	
MANUTENZIONE DELLE PARTI INTERNE DELL'EDIFICIO				

Tipo di intervento	Rischi individuati
Controllo a vista delle pareti interne e dei singoli	Caduta dall'alto, caduta materiali dall'alto,
elementi	scivolamenti in piano

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Interferenze e protezione terzi		

Tavole	
allegate	

Tipo di intervento	Rischi individuati
Riparazione dell'intonaco e dei rivestimenti	Caduta dall'alto, caduta materiali dall'alto,
delle pareti interne	scivolamenti in piano, contatti e/o inalazione
	prodotti pericolosi, abrasione e schiacciamento
	alle mani, polvere e schizzi per pulizia pareti.

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

19

Fascicolo dell'opera

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Interferenze e protezione terzi		

Tavole	
allegate	

Tipo di intervento	Rischi individuati
Ritinteggiatura delle pareti interne	Caduta dall'alto, caduta materiali dall'alto,
	scivolamenti in piano, contatti e/o inalazione
	prodotti pericolosi, schizzi agli occhi.

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Interferenze e protezione terzi		

Tavole	
allegate	

Tipo di intervento	Rischi individuati
Manutenzione infissi interni	Urti e colpi; piccoli schiacciamenti o tagli alle mani; contatti e/o inalazione prodotti pericolosi; scivolamento in piano; caduta dall'alto di persone; caduta dall'alto di materiali; rischi dorso lombari.

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Interferenze e protezione terzi		

Fascicolo dell'opera

Tavole allegate			

Tipo di intervento	Rischi individuati
Manutenzione e pulizia pavimenti	Scivolamento in piano; rischi dorso lombari per
	postura; contatto/inalazione con prodotti
	pericolosi; elettrocuzione

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Interferenze e protezione terzi		

Tavole			
allegate	•		

Tipologia dei lavori	Codice scheda	4
MANUTENZIONE DELLE PARTI ESTERNE DELL'EDIFICIO		

Tipo di intervento	Rischi individuati
Manutenzione fognature: pulizia pozzetti e	Scivolamenti in piano, urti e colpi, inalazione
caditoie, sostituzione, rinnovo	prodotti nocivi, schiacciamenti e tagli, rischi
	dorso lombari per sollevamento carichi

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Interferenze e protezione terzi		

Tavole	
allegate	

Fascicolo dell'opera

Tipologia dei lavori	Codice scheda	5
MANUTENZIONE IMPIANTO TERMOIDRAULICO		

Tipo di intervento	Rischi individuati
Controllo pulizia e funzionalità delle singole parti	Scivolamenti in piano, urti e colpi, rischio
dell'impianto	incendio, inalazione prodotti nocivi,
	schiacciamenti e tagli, elettrocuzione,
	scottature e bruciature

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Interferenze e protezione terzi		

Tavole	
allegate	

Tipo di intervento	Rischi individuati
Manutenzione rete di distribuzione acqua calda	Scivolamenti in piano, urti e colpi, rischio
e fredda: verifica apparecchi sanitari	incendio, inalazione prodotti nocivi,
(rubinetteria, flessibili, scarichi vaschette,	schiacciamenti e tagli, elettrocuzione,
sostituzione guarnizioni ed accessori ove	scottature e bruciature
necessario, segnalazione di rottura.	

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Approvvigionamento e		
movimentazione materiali		
Interferenze e protezione terzi		

Tavole		
allegate		

Fascicolo dell'opera

Tipologia dei lavori	Codice scheda	5
MANUTENZIONE IMPIANTO ELETTRICO		

Tipo di intervento	Rischi individuati
Controllo a vista dei corpi illuminanti, eventuale	Scivolamenti in piano, schiacciamenti e tagli,
sostituzione lampade bruciate, riparazione per	elettrocuzione
guasto	

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Interferenze e protezione terzi		

Tavole allegate	
	Tavole
allegate	Tavole
	allegate

Tipo di intervento	Rischi individuati
Manutenzione impianto elettrico (quadro	Scivolamenti in piano, schiacciamenti e tagli,
Generale, quadri ai vari piani): ispezione con	elettrocuzione
prove a mezzo tasto interruttori, differenziali,	
prove capacità sezionamento, sostituzione o	
riparazione.	

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Approvvigionamento e		
movimentazione materiali		
Interferenze e protezione terzi		

Tavole		
allegate		

Fascicolo dell'opera

3.4. Scheda II-3

La presente scheda indica, per ciascuna misura preventiva e protettiva in dotazione dell'opera, le informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza, nonché consentire il loro utilizzo in completa sicurezza e permettere al committente il controllo della loro efficienza.

Informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza o modalità di utilizzo o di controllo dell'efficienza delle stesse

Codice scheda	II-3					
Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste	Informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza	Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	Verifiche e controlli da effettuare	Periodicità	Interventi di manutenzione da effettuare	Periodicità

4. <u>Capitolo 3: Indicazioni per la definizione dei riferimenti della documentazione di supporto esistente</u>

All'interno del fascicolo sono indicate le informazioni utili al reperimento dei documenti tecnici dell'opera che risultano di particolare utilità ai fini della sicurezza, per ogni intervento successivo sull'opera, siano essi elaborati progettuali, indagini specifiche o semplici informazioni; tali documenti riguardano:

- il contesto in cui è collocata;
- la struttura architettonica o statica;
- gli impianti installati.

Qualora l'opera sia in possesso di uno specifico libretto di manutenzione contenente i documenti sopra citati ad esso si rimanda per i riferimenti di cui sopra.

4.1. Scheda III-1

Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto

Elaborati tecnici	Codice scheda	III-1

Elenco elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note

Fascicolo dell'opera						

4.2. <u>Scheda III-2</u>

Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi alla struttura architettonica e statica dell'opera

Elaborati tecnici	Codice scheda	III-2
	Schedu	

Elenco elaborati tecnici relativi alla struttura architettonica e statica dell'opera	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note
Progetto				
preliminare				
Progetto				
definitivo				
Progetto				
esecutivo				
Deposito sismico				

4.3. <u>Scheda III-3</u>

Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi agli impianti dell'opera

Elaborati tecnici	Codice	III-3
	scheda	111-3

Elenco elaborati tecnici relativi agli impianti dell'opera	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note

Fascicolo dell'opera

5. Aggiornamento del fascicolo dell'opera

Il fascicolo dell'opera è aggiornato dal Coordinatore in fase di esecuzione, ai sensi dell'art. 92.1 comma b del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii., in relazione all'evoluzione dei lavori ed alle eventuali modifiche intervenute, valutando le proposte delle imprese esecutrici dirette a migliorare la sicurezza in cantiere.

5.1. Scheda di integrazione interventi sull'opera

La scheda di integrazione interventi sull'opera, costituisce un elaborato di integrazione al F.O. e rappresenta uno strumento atto a completare la raccolta di informazioni sull'opera. Si tenga presente che il F.O. nella sua prima stesura è contestuale agli elaborati progettuali, pertanto la scheda di integrazione interventi sull'opera inizierà ad essere compilata nelle revisioni successive.

ALLEGATO I					
	DOCUMENTO	DATA DEL DOCUMENTO	COLLOCAZIONE DEGLI ELABORATI	NOTE	
Prima della conclusione dell'intervent O. (Fase di realizzazione)	Permesso di costruire o DIA				
	Copia della Notifica Preliminare				
	Varianti in corso d'opera				

Fascicolo dell'opera

Dopo la conclusione dell'opera	A seguito di interventi di manutenzione ordinaria		
	Permesso di costruire o DIA		
	Copia della Notifica Preliminare		

5.2. <u>Tipologia dei lavori maggiormente prevedibili</u>

Per una efficace compilazione ed un successivo efficace utilizzo del fascicolo, sono individuati i possibili interventi prevedibili relativamente alle diverse componenti strutturali, accessorie ed impiantistiche che costituiscono l'opera oggetto del presente documento. Vengono di seguito prese in considerazione solo le categorie di interventi maggiormente prevedibili.

I possibili interventi di manutenzione vengono riportati ed organizzati in tabelle facilmente integrabili nel caso in cui si voglia dettagliare ulteriori interventi prevedibili. Ad ogni tabella corrisponde un'area di lavoro al fine di semplificare la ricerca o l'inserimento di un nuovo intervento.

A ciascun intervento è collegato un codice scheda riportato nella colonna a destra che indica la scheda delle misure preventive e protettive in esercizio e ausiliarie (D.Lgs. 81/2008 – allegato XVI - Cap. II – scheda II-1).

Tabella 1 - interventi in copertura -

	Tabella 1 Illierveilli ill eoperiora				
	UBICAZIONE LAVORI:		COPERTURA		
N°	INTERVENTO	CADENZA	RISCHIO	SCHEDA	
	PER COPERTU	RE A FALDE IN CEME	ENTO ARMATO		
1	Sostituzione manto di copertura	Quando necessario	- Caduta di persone dall'alto. - Caduta di oggetti e di attrezzature dall'alto. - Scivolamento su superficie del tetto. - Rottura di vetri dei lucernari. - Folgorazione.	01	
2	Impermeabilizzazione.	Quando necessario (intervento consigliato ogni 20 anni)	- Caduta di persone dall'alto. - Caduta di oggetti e di attrezzature dall'alto. - Scivolamento su superficie del tetto. - Rottura di vetri dei lucernari.		

Fascicolo dell'opera

		- Folgorazione.	
Manutenzione sostituzione gronde e pluviali e pulizia degli stessi.	Quando necessario	- Caduta di persone dall'alto; - Caduta di oggetti e di attrezzature dall'alto Scivolamento su superficie del tetto Rottura di vetri dei lucernari Folgorazione.	01
PER COPERTURE II	N LEGNO/LEGNO LA		
Manutenzione elementi in legno/metallo della copertura.	Quando necessario	- Caduta di persone dall'alto Caduta di oggetti e di attrezzature dall'alto Scivolamento su superficie del tetto Rottura di vetri dei lucernari Folgorazione.	01
	gronde e pluviali e pulizia degli stessi. PER COPERTURE II Manutenzione elementi in	gronde e pluviali e pulizia degli necessario stessi. PER COPERTURE IN LEGNO/LEGNO LA Manutenzione elementi in Quando	Manutenzione sostituzione gronde e pluviali e pulizia degli stessi. PER COPERTURE IN LEGNO/LEGNO LAMELLARE/METALLO Manutenzione elementi in legno/metallo della copertura. Per copertura. Quando necessario - Caduta di persone dall'alto Scivolamento su superficie del tetto Rottura di vetri dei lucernari Folgorazione. - Caduta di persone dall'alto Caduta di persone dall'alto Caduta di oggetti e di attrezzature dall'alto Scivolamento su superficie del tetto Rottura di vetri dei lucernari.

Tabella 2 - interventi in facciata -

	UBICAZIONE LAVORI:	F	ACCIATE/INVOLUCE	O ESTERNO
	INTERVENTO	CADENZA	RISCHIO	SCHEDA
1	Manutenzione finestre e persiane.	Quando necessario	- Caduta di persone dall'alto Caduta di oggetti e di attrezzature dall'alto Scivolamento in piano Rottura di materiali Polveri e schizzi Contatti e/o inalazione prodotti pericolosi.	02
2	Manutenzione facciate in muratura a vista	Quando necessario	- Caduta di persone dall'alto. - Caduta di oggetti e di attrezzature dall'alto. - Scivolamento in piano. - Rottura di materiali.	02

Fascicolo dell'opera

			- Polveri e schizzi. - Contatti e/o inalazione prodotti pericolosi.	
3	Verifica stabilita elementi in facciata (cornicioni , balconi, parapetti ed elementi a sbalzo).	Annuale	- Caduta di persone dall'alto Caduta di oggetti e di attrezzature dall'alto Scivolamento in piano Rottura di materiali Polveri e schizzi Contatti e/o inalazione prodotti pericolosi.	02

Fascicolo dell'opera

Tabella 3 - interventi in aree interne (opere accessorie e di finitura) -

	UBICAZIONE LAVORI:	(op 5:0 400)	AREE INTERN	_
	INTERVENTO	CADENZA	RISCHIO	SCHEDA
1	Tinteggiature.	Quando necessario	- Caduta di persone dall'alto Caduta di oggetti e di attrezzature dall'alto Folgorazione - Scivolamento in piano Rottura di materiali Polveri e schizzi Contatti e/o inalazione prodotti pericolosi.	03
2	Modifiche pareti di distribuzione interna	Quando necessario	- Caduta di persone dall'alto Caduta di oggetti e di attrezzature dall'alto Folgorazione Scivolamento in piano Rottura di materiali Polveri e schizzi Contatti e/o inalazione prodotti pericolosi.	03
3	Manutenzione infissi (verniciatura, sostituzione di vetri e persiane)	Quando necessario	- Caduta di persone dall'alto Caduta di oggetti e di attrezzature dall'alto Folgorazione - Scivolamento in piano Rottura di materiali Polveri e schizzi Contatti e/o inalazione prodotti pericolosi.	03
4	Intonaci pavimenti rivestimenti	Quando necessario	- Caduta di persone dall'alto Caduta di oggetti e di attrezzature dall'alto Folgorazione Scivolamento in piano Rottura dimateriali Polveri e schizzi Contatti e/o inalazione prodotti pericolosi.	03

Fascicolo dell'opera

Tabella 4 - interventi in aree interne (impianti) -

UBICAZIONE LAVORI: AREE INTERN			lE .	
	INTERVENTO	CADENZA	RISCHIO	SCHEDA
1	Modifiche e riparazione linee elettriche.	Quando necessario	 Folgorazione. Scivolamento in piano. Rottura di materiali. Polveri e schizzi. Contatti e/o inalazione prodotti pericolosi. 	04
2	Di verifica impianti di: messa a terra; automazione aperture; impianti telecomunicazioni.	Quando necessario	 Folgorazione. Scivolamento in piano. Rottura di materiali. Polveri e schizzi. Contatti e/o inalazione prodotti pericolosi. 	04
3	Modifiche o riparazione impianti idrico sanitario.	Quando necessario	 Folgorazione. Scivolamento in piano. Rottura di materiali. Polveri e schizzi. Contatti e/o inalazione prodotti pericolosi. 	05
4	Modifiche o riparazione impianto di riscaldamento e linee distribuzione gas	Quando necessario	- Folgorazione Scivolamento in piano Rottura di materiali Polveri e schizzi Contatti e/o inalazione prodotti pericolosi Scoppio Incendio.	06

Fascicolo dell'opera

Tabella 5 - interventi in aree interne (impianti) -

UBICAZIONE LAVORI:			AREE INTERNE		
	INTERVENTO	CADENZA	RISCHIO	SCHEDA	
1	Modifiche o riparazione impianti idrico sanitario.	Quando necessario	- Folgorazione Scivolamento in piano Rottura di materiali Polveri e schizzi Contatti e/o inalazione prodotti pericolosi.	05	

Tabella 6 - interventi in aree interne (impianti) -

rabella 6 - Illierverili ili alee illierile (illipialili) -					
UBICAZIONE LAVORI: AREE INTERNE			E		
	INTERVENTO	CADENZA	RISCHIO	SCHEDA	
1	Modifiche o riparazione impianto di riscaldamento e linee distribuzione gas	Quando necessario	- Folgorazione Scivolamento in piano Rottura di materiali Polveri e schizzi Contatti e/o inalazione prodotti pericolosi Scoppio Incendio.	06	

Tabella 7 - interventi impianti elevatori

UBICAZIONE LAVORI: AREE INTERNE			lE .	
	INTERVENTO	CADENZA	RISCHIO	SCHEDA
1	Manutenzione Ascensore (Verifica periodica definita dalla normativa vigente, sostituzione impianto o componenti).	Quando necessario	- Caduta di persone dall'alto; - Caduta di oggetti e di attrezzature dall'alto; - Scivolamento su superficie del tetto; - Rottura di vetri dei lucernari. - Folgorazione	07

Fascicolo dell'opera

Tabella 8 - interventi in aree esterne

UBICAZIONE LAVORI:			AREE ESTERNE	
	INTERVENTO	CADENZA	RISCHIO	SCHEDA
	Piantumazioni aree verdi (stabilità e potatura alberi).	Quando necessario (si consigliano interventi stagionali)	- Folgorazione - Scivolamento in piano Rottura di materiali Polveri e schizzi Contatti e/o inalazione prodotti pericolosi Scoppio incendio	08
	Manutenzioni aree verdi e percorsi (buche su camminamenti eventuali dissesti della pavimentazione)	Quando necessario	- Folgorazione - Scivolamento in piano Rottura di materiali Polveri e schizzi Contatti e/o inalazione prodotti pericolosi Scoppio incendio	80
	Manutenzione impianti interrati ed a vista (elettrico – idrico – metano - fognario)	Quando necessario	- Folgorazione - Scivolamento in piano Rottura di materiali Polveri e schizzi Contatti e/o inalazione prodotti pericolosi Scoppio incendio	08